

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00096534
ESC - Ente schedatore	S155
ECP - Ente competente	S155

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata
OGTN - Denominazione /dedicazione	Madonna con Bambino tra san Francesco e san Ruffillo

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Madonna con Bambino e Santi
------------------------	-----------------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
--------------	--------

PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Marradi
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1500
DTSV - Validita'	post
DTSF - null	1599
DTSL - Validita'	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega toscana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	230
MISL - Larghezza	200
FRM - Formato	rettangolare
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	tela tagliata, cadute di colore
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La tela raffigura, su di un fondo giallastro, la Madonna con il Bambino, in veste violacea e manto azzurro, sospeso su un trono di nuvole e circondata da cherubini. Inginocchiati ai suoi piedi, a destra, san Francesco con la croce e le mani segnate dalle stimmate e, sulla sinistra, san Ruffillo in abito vescovile con ampio piviale giallo ornato da un bordo a racemi rossastri, la mano sinistra, inguantata di rosso, portata sul petto. In basso al centro della tela è dipinta un'iscrizione e uno stemma con tre gigli d'oro su metà campo rosso e una croce, bianca su rosso e rossa sul mezzo campo bianco.
DESI - Codifica Iconclass	11F61

DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Vergine; Gesù; san Ruffillo; san Francesco d'Assisi. Abbigliamento: (Vergine) veste violacea; mantello azzurro; velo; (Bambino) perizoma. Attributi: (Francesco) croce. Figure: due angeli; quattro cherubini. Paesaggi. Vesti ecclesiastiche: (Ruffillo) piviale giallo; guanti rossi. Abbigliamento religioso: (Francesco) saio. Insegne ecclesiastiche: pastorale. Araldica: stemma.
--	---

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali/ numeri romani
ISRP - Posizione	al centro in basso
ISRI - Trascrizione	HAC TABULAM PROPE DELETAM STEPHANUS REDRONICIUS/ HUIUS ECCLESIAE RECTOR SUIS SUPTIBUS REPA/ RANDAM FECIT XV KAL. IUNIAS/ MDCXXVIII

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	a destra in basso
ISRI - Trascrizione	HUIC [...] VETUST/ TURRIAN[...] CTO

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza	stemma
STMI - Identificazione	Redronico Stefano (?)
STMP - Posizione	in basso a destra
STMD - Descrizione	campo diviso da una croce bianca su rosso e rossa su bianco, con tre gigli d'oro nella metà superiore

NSC - Notizie storico-critiche	Sappiamo dall'iscrizione centrale che la tela fu fatta riparare nel 1628 da Stefano Redronico, parroco della chiesa di S. Ruffillo a Galliana (da cui il quadro proviene); tale notazione storica è di estrema importanza poiché ci rimanda ad una esecuzione sicuramente cinquecentesca. Allo stato attuale la tela (dai colori quasi completamente offuscati e dalle numerose lacerazioni) conserva l'originario impianto compositivo, le varie parti dell'opera sono state sottoposte a numerose ridipinture (evidenti soprattutto nelle teste dei cherubini e del Bambino e nella resa delle nuvole) che ne hanno alterato l'aspetto primitivo: sicuramente fu ritoccata una prima volta nel 1628 e successivamente verso la fine del Settecento dall'allora parroco di Galliana don Giuseppe Torriano (com. or.) a cui pare riferirsi l'incompleta iscrizione in basso a destra. Sembra comunque un'opera di modesto livello e di cultura provinciale in cui lo schema compositivo cinquecentesco è reso in immagini irrigidite e stereotipate.
---------------------------------------	--

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione	
---------------------------	--

generica

detenzione Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS FI 269148

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

1977

CMPN - Nome

Galletti S.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Meloni S.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

2010

RVMN - Nome

ICCD/ DG BASAE/ Giacomelli S.